

DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO “DE MINIMIS” AGRICOLTURA

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
ed avente titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (di cui alla delibera camerale n. \_\_\_\_\_)  
la concessione dalla CCIAA di \_\_\_\_\_ di un beneficio pari ad euro \_\_\_\_\_;

**PRESO ATTO**

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013<sup>1</sup> ha disciplinato gli aiuti *de minimis* erogabili in favore di imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e ha stabilito:

- che l’importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* che possono essere concessi a un’impresa unica<sup>2</sup> che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli<sup>3</sup> non può superare € 15.000,00<sup>4</sup> nell’arco di tre esercizi finanziari<sup>5</sup> per le attività rientranti nel settore della produzione agricola;
- che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all’impresa;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 15.000,00 devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto *de minimis* o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione;
- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. 1408/2013 non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) agli aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia agli aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; c) agli aiuti subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti “non trasparenti”<sup>6</sup>;
- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* per attività rientranti nel settore della produzione agricola comporti il superamento della soglia di € 15.000,00 nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina *de minimis* prevista dal Reg. 1408/2013;
- che se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013, gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del Reg. *de minimis* “agricoltura” n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti *de minimis* concessi per gli altri settori o attività purché non

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013 n. L 352/9.

<sup>2</sup> Per “impresa unica” si intende l’impresa beneficiaria e le imprese, a monte e a valle, ad essa legate da uno dei rapporti di collegamento indicati all’art. 2, par. 2, del Reg. 1408/2013.

<sup>3</sup> Per “prodotti agricoli” si intendono i prodotti elencati nell’allegato I del trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

<sup>4</sup> La possibilità di concedere l’aiuto *de minimis* dipende anche dalla capienza dell’importo cumulativo massimo nazionale.

<sup>5</sup> Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa ed è valutato su base mobile (tenendo conto dell’esercizio finanziario in corso e dei due esercizi finanziari precedenti), come previsto dall’art. 3, par. 5, e dal considerando 8 del Reg. 1408/2013.

<sup>6</sup> Sono “trasparenti” gli aiuti per i quali si può calcolare con precisione l’equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi (art. 4, Reg. 1408/2013).

superino il massimale previsto nel Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013 e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013; corrispondentemente, se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell’acquacoltura, gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del Reg. *de minimis* “agricoltura” n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti *de minimis* a favore di attività nel settore della pesca e dell’acquacoltura purché non superino il massimale previsto nel Reg. *de minimis* “pesca” e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. *de minimis* “pesca”;

- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione.

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,**

**DICHIARA**

a) che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

b) che l’impresa rappresentata:

- non è controllata ne controlla, direttamente o indirettamente<sup>7</sup>, altre imprese;
- controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia (ragione sociale e dati anagrafici):

.....  
.....  
.....

- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia (ragione sociale e dati anagrafici):

.....  
.....  
.....

c) che l’impresa rappresentata, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

d) che la suddetta impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell’ambito del concetto di “impresa unica”, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, non ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in corso nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola, per un importo superiore a € 15.000,00, in quanto:

l’impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* ai sensi di detto Reg. n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola nel corso del periodo sopra indicato;

<sup>7</sup> Art.2, co. 2, Regolamento n. 1408/2013: “*Ai fini del presente Regolamento, si intende per impresa unica l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa; b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa; c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima; d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica*”.

oppure

nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis* ai sensi del Reg. n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola:

- a) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
b) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
c) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
d) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

(Nell'ipotesi in cui l'impresa rappresentata rientri nel concesso di "impresa unica" alla presente dichiarazione dovranno essere allegati analoghe dichiarazioni predisposte da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono l'"impresa unica").

La suddetta impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1408/2013.

Luogo, data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda  
e firma del legale rappresentante)\*

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)**

La Camera di Commercio dell'Aquila, in qualità di titolare (con sede in L'Aquila Corso Vittorio Emanuele, 86 67100 IT; Email: PEC cciaa.laquila@aq.legalmail.camcom.it; Centralino: + 39 0862 6671), tratterà – secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e le altre disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) - i dati personali conferiti con il presente modulo, anche con modalità informatiche e telematiche, per le finalità istituzionali previste dalla disciplina che regola i compiti e lo svolgimento delle attività degli uffici e servizi della Camera di Commercio dell'Aquila o, comunque, connessi all'esercizio di tali attività, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati conferiti – per i quali il consenso non è richiesto ex art. 6 del cit. RGPD – saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione della procedura e saranno conservati per 5 (cinque anni) dal deposito della domanda.

I dati forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al procedimento amministrativo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe comportare la mancata attivazione della procedura.

Agli interessati sono garantiti i diritti stabiliti dal citato Regolamento, tra i quali, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). La richiesta di cancellazione dei dati è subordinata agli obblighi di conservazione dei documenti imposti da norme di legge.

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti è presentata al titolare contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) presso la Camera di Commercio dell'Aquila ([http://www.cciaa-aq.it/index.php?id\\_sezione=605](http://www.cciaa-aq.it/index.php?id_sezione=605)).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Luogo, data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda  
e firma del legale rappresentante)\*

(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

#### **Avvertenze:**

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).*

- allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.